

SCHEMA AVVISO PUBBLICO PER L'APPROVAZIONE DI PROGETTI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI ESTIVI 2021 ED ATTIVITA' E LABORATORI LUDICO-RICREATIVE ED EDUCATIVE PER BAMBINI/E ED ADOLESCENTI DELL'ETÀ COMPRESA TRA 3 E 17 ANNI.

Il Responsabile del Settore Affari Generali, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 4/8/2021 e della propria Determinazione n. 240 del 10.08.2021.

#### AVVISA

Il Comune è assegnatario, sulla base del Decreto 24.06.2021 del Ministero per le Pari Opportunità e della Famiglia, di un contributo di € 8.195,74 per il finanziamento di progetti organizzativi per la gestione dei centri estivi ed attività e laboratori ludico-ricreative ed educative organizzate con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione, rivolte ai bambini e ragazzi da 3 a 17 anni nell'estate 2021.

Con la presente si invitano tutti i soggetti interessati ad organizzare nel Comune di Saracena centri estivi per l'estate 2021.

Alla domanda deve essere allegato un progetto organizzativo del servizio offerto, coerente con tutti gli orientamenti contenuti nelle Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID19, che si allegano, approvate con l'ordinanza del 21 maggio del Ministero della Salute.

Tale progetto di attività deve essere sottoposto all'approvazione preventiva del Comune e di esso il soggetto proponente si assume piena responsabilità in condivisione con le famiglie dei ragazzi partecipanti, tenendo presente l'emergenza sanitaria attualmente in corso.

#### CAPO I – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Il presente avviso è rivolto ad organismi non lucrativi di utilità sociale o altri soggetti, singolarmente o in raggruppamento, che abbiano intenzione di avviare centri estivi o altri servizi educativi/ricreativi simili, rivolti ai minori della fascia 3-17 anni. Possono presentare istanza di attivazione di Centri Estivi i soggetti aventi i seguenti requisiti:

- 1) essere un soggetto operante in ambito educativo, ludico, ricreativo e culturale, quale associazioni di volontariato e di promozione sociale, cooperative, polisportive, altri soggetti che perseguano finalità educative/ricreative e/o sportive socioculturali a favore di minori, anche attraverso l'organizzazione di attività estive;
- 2) impegnarsi ad utilizzare, per la realizzazione delle attività, personale con qualifica e in numero adeguato in relazione al numero di minori coinvolti, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19, approvate con l'ordinanza del 21 maggio del Ministero della Salute;
- 3) garantire la conformità delle strutture ospitanti il centro estivo, qualora di proprietà o in uso, alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti e accessibilità;
- 4) garantire l'utilizzo degli spazi in conformità con le indicazioni nazionali per la gestione dell'emergenza da Covid19;
- 5) impegnarsi ad accogliere i minori senza alcuna discriminazione in relazione a etnia, lingua, religione, nei limiti della capienza del centro;
- 6) dichiarare di non aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività da parte di Amministrazioni Pubbliche;

## CAPO II – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda partecipazione al bando il gestore deve impegnarsi esplicitamente a rispettare le prescrizioni dettate:

- dalle Linee guida, che aggiornano il documento di cui all'allegato 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021, per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19, approvate con l'ordinanza del 21 maggio del Ministero della Salute;
- dalle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale;
- dai D.P.C.M. e dalle Ordinanze del Ministro della Salute nonché Linee guida e Linee di indirizzo emanate a livello nazionale e/o regionale in materia, nonché da eventuali ulteriori disposizioni normative, nazionali e/o regionali, linee guida ovvero protocolli attuativi che dovessero intervenire nel corso della realizzazione dei Centri Estivi;

Con l'approvazione del progetto organizzativo sarà rilasciata la concessione dell'uso degli spazi qualora previsti.

L'istanza di partecipazione al bando, da presentarsi secondo il modello, a tal fine predisposto (allegato B), debitamente compilato e sottoscritto, ed unitamente al progetto organizzativo (allegato C) dovrà pervenire:

- a) tramite l'indirizzo PEC dell'Ente protocollo.saracena@asmepec.it;
- b) al protocollo dell'Ente tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, dal lunedì al venerdì' dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e nei giorni di lunedì e giovedì anche dalle ore 15:30 alle ore 17:30;

**Termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato al 23.08.2021 entro le ore 17:30.**

Le richieste verranno esaminate a sportello;

Non verrà predisposta una graduatoria, ma saranno soltanto verificati i progetti da ammettere a finanziamento. Alla fine della stagione estiva, i contributi ministeriali saranno suddivisi tra tutti i centri estivi ammessi, sulla base dei criteri indicati appresso. La concessione delle strutture avverrà secondo l'ordine di arrivo dei progetti.

## CAPO III - IL PROGETTO

L'elaborazione del progetto organizzativo, previsto dalle succitate Linee Guida (allegato 8) approvate con l'ordinanza del 21 maggio del Ministero della Salute, deve indicare il tipo di attività che il soggetto gestore intende realizzare: attività organizzate per i bambini e gli adolescenti, con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione, ossia, la realizzazione di attività ludico-ricreative, educazione non formale ed attività sperimentali di educazione all'aperto per bambini e adolescenti di età 3-17 anni, con la presenza di operatori, educatori o animatori addetti alla loro conduzione.

Si precisa, inoltre che non è naturalmente esclusa la possibilità di utilizzare sedi di uso proprio, a patto che le stesse offrano le funzionalità necessarie, in termini di spazi per le attività all'interno e all'esterno, servizi igienici, spazi per servizi generali e rispetto delle normative Covid vigenti.

Il progetto di cui sopra deve contenere le seguenti informazioni:

- 1) il calendario di apertura e l'orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;

2) il numero e l'età dei bambini ed adolescenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;

3) gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina nella quale i diversi ambiti funzionali – ad esempio, gli accessi, le aree gioco, le aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire la base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;

Si precisa, a tal fine, che l'Allegato 8 sezione 2.2) puntualizza che, per motivi legati al distanziamento sociale è assolutamente fondamentale l'organizzazione in gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi o aree per lo svolgimento delle attività programmate. È altresì opportuno privilegiare il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno, anche se non in via esclusiva;

4) i tempi di svolgimento delle attività ed il loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza; ed individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e di igienizzazione degli spazi e dei materiali;

5) l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti);

6) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità (sezione 2.8 delle Linee Guida - Attenzioni speciali per i minori, gli operatori, educatori e animatori, anche volontari, con disabilità, in situazioni di fragilità o appartenenti a minoranze) o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;

7) le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti, con particolare riguardo alle modalità con cui verrà garantito l'accompagnamento a bordo da parte di una figura adulta, nonché il prescritto distanziamento fisico;

8) le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;

9) l'elenco dei bambini ed adolescenti accolti e le modalità previste per la verifica della loro condizione di salute, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;

10) il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, al controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi ed alle attrezzature in esso presenti e la loro relativa pulizia approfondita periodica;

11) le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine;

L'accoglimento dei progetti da parte del Comune sarà subordinato al rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti ed alla conformità al presente avviso. Al progetto non sarà attribuito alcun punteggio ma sarà valutata la conformità alle prescrizioni di legge e del presente avviso.

Il Gestore che fa richiesta di spazi al Comune dovrà, ove non già provveduto nel progetto presentato, successivamente all'individuazione degli stessi, in attesa della concessione ed entro il termine stabilito dall'Ente, completare il progetto organizzativo di cui al presente avviso, fornendo tutte le informazioni

relative al punto 3 (ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina delle aree chiuse ecc.).

#### CAPO IV – STANDARD e CONDIZIONI A – GENERALI.

Si richiamano gli standard per rapporto numerico tra personale bambini e adolescenti e le strategie generali per il distanziamento fisico. Oltre alla definizione organizzativa del rapporto numerico, occorre operare per garantire il suo rispetto per l'intera durata delle attività, tenendo conto delle prescrizioni sul distanziamento fisico. Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti con disabilità, deve essere potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino ed adolescente, fino a portare eventualmente il rapporto numerico a un operatore, educatore o animatore per ogni bambino o adolescente inserito. Il progetto organizzativo del servizio offerto deve essere coerente con tutti gli orientamenti contenuti nell'Allegato 8 delle succitate Linee Guida e ha lo scopo di mostrare la loro applicazione all'interno dello specifico contesto ambientale in cui le attività si svolgeranno.

Si precisa che, prima dell'avvio dell'attività, deve essere assicurata la sanificazione profonda di tutti gli ambienti, arredi interni, infissi, attrezzature, giochi, arredi esterni da giardino assegnati o utilizzati. I soggetti che necessitano di spazi comunali (scuole, aree verdi, parchi, impianti sportivi, ecc.) per lo svolgimento delle attività di Centri Estivi ed attività ludico-ricreative ed educative dovranno fare espressa richiesta, salvo che la sede indicata non sia stata già assegnata e/o concessa in precedenza ad altri soggetti.

In caso di più richieste sulla medesima struttura la priorità sarà determinata dall'ordine di presentazione dei progetti. L'ufficio patrimonio verificherà la disponibilità dello spazio con il Settore affari Generali, il quale successivamente curerà l'istruttoria per il rilascio della concessione.

Al termine delle attività gli spazi comunali concessi dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni presenti all'atto dell'assegnazione e adeguatamente sanificati dal gestore. Ogni difetto presente nella struttura eventualmente concessa dal Comune, che possa pregiudicare la realizzazione dei progetti, deve essere comunicato tempestivamente al Comune.

Tutte le attività devono essere svolte in ottemperanza al D. Lgs. 81/2008 pertanto il gestore, nella domanda di ammissione ai contributi, deve certificarne il rispetto.

#### B – SPECIFICI

Il Gestore si impegna a:

- rispettare le prescrizioni dettate dalle normative nazionali e regionali vigenti e dal presente bando;
- rispettare quanto previsto dal progetto organizzativo;
- presentare il rendiconto delle attività ai fini del conseguimento del contributo;
- prevedere adeguata copertura assicurativa per il personale, per i minori iscritti, per responsabilità civile verso terzi, per danni causati a persone o a cose nello svolgimento dell'attività o conseguenti all'attività prestata;
- rispettare scrupolosamente le normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, quelle relative alla sicurezza sul lavoro, alla privacy e all'antipedofilia;
- prevedere modalità e strumenti di monitoraggio e verifica della propria attività;
- sottoscrivere un accordo con il personale ed i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto del virus;

- prevedere la rilevazione quotidiana all'ingresso della temperatura corporea per tutti gli operatori, bambini, genitori/accompagnatori e nel caso di temperatura superiore a 37,5 l'allontanamento. In caso di febbre del genitore/accompagnatore il minore non potrà accedere al servizio;
- accertarsi che in tutti gli spazi al chiuso sia favorito un adeguato ricambio d'aria;
- per gli impianti di condizionamento, escludere totalmente, se tecnicamente possibile, la funzione di ricircolo dell'aria.

#### CAPO V – VALUTAZIONE DEL PROGETTO.

Il Comune di Saracena si impegna a:

- approvare il progetto qualora risponda ai requisiti fissati dalle Linee Guida approvate con l'ordinanza del 21 maggio del Ministero della Salute;
- mettere a disposizione le strutture comunali;
- riconoscere i contributi statali o altri che fossero successivamente messi a disposizione da parte di enti/soggetti pubblici/privati per le finalità oggetto del presente avviso, al termine delle attività, su presentazione di rendiconto;

I contributi saranno erogati solo ai progetti in possesso dei requisiti richiesti e sulla base dei seguenti criteri:

- numero dei bambini accolti;
- durata della frequenza (settimane);

La mancata presentazione del report indicante il numero dei bambini e la tipologia di servizio usufruito non consentirà l'erogazione del contributo.

N.B: Tale ripartizione potrà essere rivista qualora vi siano delle diverse disposizioni da parte dello Stato e della Regione nel definire i criteri di ripartizione del contributo, e sempre nei limiti del contributo complessivo assegnato al Comune.

#### CAPO VI - NORME FINALI.

##### A - Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai soggetti che richiedono di partecipare al presente bando verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, come integrato dal Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. N. 101/2018, per le finalità strettamente necessarie all'espletamento delle attività connesse al presente Avviso.

##### B - Responsabile del Procedimento, informazioni e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 è la Dott.ssa Esterpaola Licursi, contattabile, per chiarimenti e informazioni al seguente indirizzo mail: [segreteria.saracena@asmepec.it](mailto:segreteria.saracena@asmepec.it) tel. 0984/34160.

Allegati: Linee guida, approvate con l'ordinanza del 21 maggio del Ministero della Salute, per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Dott.ssa Esterpaola Licursi